



Regione Calabria
Ente Gestore Area Marina Protetta "Capo Rizzuto"
Dipartimento Ambiente e Territorio
Settore 5 – Parchi ed Aree Protette

COMMITTENTE:

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio – Settore 5
Ente Gestore AREA MARINA PROTETTA "Capo Rizzuto"

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

AFFIDAMENTO SERVIZIO NAUTICO E TECNICO LOGISTICO FIORE DEL LEVANTE
A.M.P. CAPO RIZZUTO

CIG ZA725EECD5

I N D I C E

Premessa	pag.03
Art.01 Descrizione sommaria del servizio	pag.04
Art.02 Durata e costi	pag.04
Art.03 Collaudo	pag.06
Art.04 Tempi di consegna	pag.06
Art.05 Aggiudicazione e garanzie	pag.06
Art.06 Divieto di sub-appalto	pag.07
Art.07 Inadempienze e penalità	pag.07
Art.08 Pagamento della fornitura	pag.07
Art.09 Controversie	pag.07
Art.10 Disposizioni finali	pag.07

Premessa

L'Area Marina Protetta "Capo Rizzuto" (istituita con D.M. del 27.12.1991, così come modificato con D.M. 19.02.2002), nasce con il precipuo scopo di garantire la *preservazione e la tutela ambientale* di quei valori naturalistici e di particolare pregio che ne hanno determinato la sua istituzione, nonché *stimolare e programmare iniziative economiche ed imprenditoriali legate ad uno sviluppo sostenibile* in grado di valorizzare e coinvolgere gli attori locali in un percorso di crescita complessivo.

Posto quanto sopra, si rileva la valenza strategica dell'area marina protetta all'interno delle politiche di sviluppo della Regione Calabria, soprattutto con riferimento ad una gestione integrata mare – costa – territorio e ad una crescita "culturale" tesa a valorizzare le risorse e le professionalità locali.

Il D.M. 19.02.2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (*Modifica al decreto istitutivo 27.12.1991 della riserva Naturale Marina "Capo Rizzuto"*) all'art. 4 delinea le finalità che l'amp Capo Rizzuto deve perseguire, nell'ambito di quanto disposto all'articolo 27, comma 3, della legge 31 dicembre 1982, n. 979, ed all'articolo 18, comma 2, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, ed in particolare:

- a) la protezione ambientale dell'area marina interessata;*
- b) la tutela e la valorizzazione delle risorse biologiche e geomorfologiche della zona e il ripopolamento ittico;*
- c) la diffusione e la divulgazione della conoscenza dell'ecologia e della biologia degli ambienti marini e costieri dell'area marina protetta e delle peculiari caratteristiche ambientali e geomorfologiche della zona;*
- d) l'effettuazione di programmi di carattere educativo per il miglioramento della cultura generale nel campo dell'ecologia e della biologia marina;*
- e) la realizzazione di programmi di studio e ricerca scientifica nei settori dell'ecologia, della biologia marina e della tutela ambientale, al fine di assicurare la conoscenza sistematica dell'area;*
- f) la promozione di uno sviluppo socio-economico compatibile con la rilevanza naturalistico-paesaggistica dell'area, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti. Nell'ambito dell'azione di promozione di uno sviluppo compatibile con le predette finalità, per le attività relative alla canalizzazione dei flussi turistici e di visite guidate, la determinazione della disciplina relativa dovrà prevedere specifiche facilitazioni per l'esercizio delle attività dei servizi connessi e funzionali all'area marina protetta e per i mezzi di trasporto collettivi gestiti preferibilmente da cittadini residenti nei Comuni ricadenti nell'area protetta marina.*

L'Ente gestore dispone di una imbarcazione (*Fiore del Levante – CR1230*) abilitata al trasporto di personale tecnico e finalizzata all'esecuzione delle seguenti attività istituzionali:

- a) **attività** di tutela e la valorizzazione;*
- b) **attività** di monitoraggio e di studio scientifico sulle condizioni ambientali e geomorfologiche della zona;*
- c) **attività** di educazione ambientale, rappresentanza e divulgazione turistica;*
- d) **lavori** di manutenzione e posizionamento di gavitelli subacquei e boe di segnalazione;*
- e) **altre attività** di lavori subacquei, recupero e riposizionamento, salvataggio.*

L'imbarcazione concepita per uso da lavoro "a motore" del tipo planante con scafo a spigolo, poppa a specchio e prua slanciata, è stata realizzata completamente in alluminio saldato.

Art.01

Descrizione sommaria del servizio

Il servizio prevede i seguenti interventi funzionali alla conduzione e gestione tecnico-operativa dell'imbarcazione "Fiore del Levante – CR 1230", in dotazione all'A.M.P. CAPO RIZZUTO:

SERVIZIO DI CONDUZIONE DEL MEZZO NAUTICO	Nr. 1 Conducente abilitato disponibile per il periodo contrattuale dell'affidamento
INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA MOTORE	Nr. 1 Tagliando nr. 2 motori – Olio motore – filtri – girante – anodi – candele – cinghie – linee d'asse – etc..
MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZO NAUTICO	Pulizia interna/esterna – Pitturazione carena con antivegetativa per alluminio - anodi di zinco – etc.
SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO	Attività di supporto all'uso di strumentazione di bordo – carico/scarico e montaggio/smontaggio attrezzatura oceanografica – Tenuta contabile delle attività e del servizio – Supporto alla rendicontazione e procedure amministrativo-contabili-autorizzative per quanto di competenza.

In particolare, la conduzione dovrà essere garantita su semplice richiesta da parte degli uffici AMP e, comunque, per il tempo necessario all'esecuzione delle attività istituzionali per le quali di volta in volta sarà richiesto e necessario l'utilizzo della m/n "Fiore del Levante".

L'AMP si riserva di indicare il proprio referente per le specifiche attività ed uscite da svolgere, oltre che per gli interventi di manutenzione previsti.

Descrizione m/n:

La propulsione avviene a mezzo di due motori diesel veloci, direttamente accoppiati ad elica a passo fisso in configurazione in linea.

L'imbarcazione è distribuita su un ponte, pozzetto di poppa, bagno, locale tecnico, timoneria, area esterna prodiera, provvista di 3 compartimenti:

- Sala macchine
- Timoneria
- Gavone di prua

è stata costruita in accordo alle norme ed ai regolamenti del RINA (Registro Navale Italiano), inclusi macchinari, apparecchiature e allestimenti.

Una gru di sollevamento idraulica è stata sistemata sulla poppa dell'imbarcazione adibita all'imbarco, al posizionamento ed al recupero di boe ed oggetti galleggianti con una portata pari a 1,0 t..

A puro titolo indicativo, sono state installate le seguenti apparecchiature di navigazione:

- bussola magnetica
- GPS

- ecoscandaglio
- VHF
- sirena omologata RINA
- Sistema di comunicazione plancia zone esterne barca

Dimensioni principali e dati tecnici *Fiore del Levante*

Dimensioni principali

• Tipologia	Monocarena
• Lunghezza fuori tutto	12,44 m
• Lunghezza al galleggiamento	10,98 m
• Larghezza fuori tutto	4,10 m
• Altezza di costruzione	1,65 m
• Dislocamento a nave scarica	8,5 t
• Dislocamento a mezzo carico	10,0 t
• Dislocamento a pieno carico	11,5 t
• Immersione a pieno carico (sotto eliche)	0,85 m (1,22m)

Capacità casse

• Combustibile	600 lt
• Acqua dolce	100 lt

Propulsione

• Motori principali	2 x IVECO N67-280 (230 cv @ 2800 rpm)
• Invertitore	2 x ZF 220 -A(I = 2. 04: 1)
• Eliche	2 x 4 pale, passo fisso

Prestazioni

• Velocità massima	15.0 nodi ± 1 nodo
• Velocità di crociera	11.0 nodi ± 0,5 nodi

Macchinari principali

• Generatori diesel	1 x 3,0 kW potenza max. 50 Hz
---------------------	-------------------------------

Art.02

Durata e costi

La durata del contratto è pari a mesi dodici rinnovabile eventualmente per ulteriori dodici mesi, previa espressa autorizzazione dell'Ente Gestore e fatto salvo le disponibilità finanziarie. Il costo del servizio è pari ad € 6.311,22 compreso iva.

Art.03

Collaudo

Le operazioni svolte nell'ambito del presente appalto saranno semestralmente rendicontate dalla ditta aggiudicataria.

Al termine delle attività la ditta aggiudicataria dovrà redigere un rapporto tecnico contenente le attività eseguite ed i risultati ottenuti.

L'Ente gestore procederà all'approvazione e liquidazione delle competenze dovute.

Art.04

Tempi di esecuzione

L'Amministrazione procederà a comunicare a mezzo telefonico e/o pec il planning delle attività e delle uscite da svolgere nell'ambito del presente appalto. Le stesse potranno essere comunicate di volta in volta dal personale AMP in base alle esigenze tecniche, scientifiche e di gestione.

Nel caso di mancato rispetto della tempistica impartita dagli uffici dell'A.M.P. per l'esecuzione del servizio da parte della ditta aggiudicataria, degli interventi di riparazione, la penale sarà determinata in ragione di € 50,00 (cinquanta,00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al termine stesso.

L'Amministrazione si riserva il diritto, decorsi inutilmente 30 (trenta) giorni dalla data prevista dal presente disciplinare d'oneri, di risolvere il contratto d'appalto e di provvedere all'esecuzione d'ufficio fermo restando le conseguenze di legge.

Art. 05

Aggiudicazione e garanzie

L'aggiudicazione sarà notificata alla ditta interessata con formale comunicazione che costituirà impegno per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa verrà comunicata.

Successivamente all'approvazione della determinazione di aggiudicazione, si addiverrà, alla stipulazione del contratto in relazione alle condizioni del presente capitolato ed a tutti gli altri obblighi inerenti e conseguenti.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato, la ditta aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (art. 13 D. lgs. n. 163/2006).

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione della liquidazione finale di tutte le attività svolte nel periodo contrattuale.

La cauzione definitiva deve rispettare quanto previsto nel caso di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria e fatti salvi i maggiori diritti della Regione Calabriana, l'amministrazione procederà all'incameramento della cauzione suddetta, con semplice atto amministrativo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, in tal caso si potrà procedere all'aggiudicazione, se ritenuto conveniente, o di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza che i concorrenti possano richiedere alcun rimborso o risarcimento per gli oneri sostenuti.

Inoltre, nessun compenso o rimborso di spesa spetterà alle Ditte concorrenti per la redazione di progetti/offerte, relazioni, ecc. che non saranno restituiti e resteranno agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Crotona.

Art. 06

Divieto di sub-appalto

È assolutamente proibito alla ditta aggiudicataria di sub-appaltare la fornitura sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto e risarcimento dei danni.

ART. 07

Inadempienze e penalità

La ditta, nel caso di servizio effettuato non conforme a quanto previsto nel presente capitolato d'oneri o nell'offerta presentata è formalmente invitato a provvedere, a sua cura e spese, alla loro sostituzione, a pena di decadenza, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione del verbale di contestazione.

In caso di inosservanza del predetto termine, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno del fornitore o di applicare le penalità previste al precedente art.08.

ART. 08

Pagamento della fornitura

Ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del D.M. 145/2000 i pagamento verranno effettuati mediante bonifico bancario, dietro presentazione di fattura elettronica al seguente **cod. dest.:.....**, con pagamento dell'iva da parte di questa stazione appaltante.

L'appaltatore è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi dall'art.3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto, pena la risoluzione contrattuale di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

Le somme spettanti all'assuntore per la fornitura, non potranno essere dal medesimo né cedute, né delegate, senza il previo assenso dell'Amministrazione Provinciale.

ART. 09

Controversie

Per ogni controversia il foro competente è quello di Catanzaro.

.

ART. 10

Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento a tutte le normative vigenti in materia di appalti di pubblici servizi.

*Per contatti ed info tecniche sull'appalto: AMP "Capo Rizzuto" Pierfrancesco CAPPÀ,
tel.*

*349/7204727 - mail:
cappa@ampcaporizzuto.it.*

Catanzaro

*Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Rosa Commisso*

*Il Dirigente
Dr. Giovanni ARAMINI*